



PROVINCIALE COMO

www.avis.it

LXI
Assemblea Annuale
Carbonate
24 marzo 2018

RELAZIONE ASSOCIATIVA

Cari Amiche e Amici, Soci, Delegati

Ringrazio per l'invito che ci ha rivolto l'Avis di Mozzate, per la calorosa accoglienza e per la generosa disponibilità ad averci qui. Per me è la prima volta in veste di Presidente e non nascondo una certa emozione. Ringrazio il Past President, Sarto Valentino, per quanto fatto nella continuazione di un percorso di Sensibilità e Passione, durato oltre 15 anni.

Con Questi ringraziamenti ad inizio dei nostri lavori e delle riflessioni su questo anno trascorso, il primo del mio mandato, vorrei ricordare i nostri amici e volontari tutti coloro che in questo ultimo anno ci hanno lasciato con un minuto di silenzio, un ricordo.

Nel 2017 si sono rinnovati molti consigli, e molti sono i presidenti che si sono succeduti dando nuovi impulsi alle nostre attività. Non da meno il rinnovo del nostro Consiglio Direttivo ha visto la nomina del sottoscritto e di un esecutivo che sta dando concretezza e slancio alle attività in corso, e avviato nuove e coinvolgenti attività.

I rinnovi hanno portato anche ad un aggiornamento dei Consigli Regionali e Nazionali dove ancora oggi siamo da apporto per esperienza e passione. Proprio il Consiglio Regionale ha avviato una "Rivoluzione" in termini di coinvolgimento delle figure provinciali concretizzatosi nell'evento che a Triuggio ha visto confrontarsi e riflettere, in ottica formativa ed organizzativa, i ruoli esecutivi, direttivi e le professionalità che in questo percorso ci stanno accompagnando. La ricerca di aggiornamento e la Cultura sono stati i dati emergenti, senza tralasciare gruppi di lavoro tematici: suddiviso per Ruolo associativo/esecutivo, con dirigenti e consulenti di supporto. È tanto lo stimolo di questi due giorni a Triuggio. Per le necessità formative continueremo annualmente ad incontrarci ed a programmare formazione a livello regionale per i dirigenti e volontari.

PROGETTI E TRAGUARDI

All'insediamento del consiglio provinciale abbiamo nominato un esecutivo di figure giovani ed appassionate che sono l'esempio di come Avis sappia sempre coinvolgere e stimolare. Un gruppo che ha raccolto una sfida: rilanciare ed innovare. L'innovazione è cominciata

dalla ristrutturazione della Sede Comunale Como, ha visto anche lavori importanti eseguiti nei nostri locali, ora più accoglienti e funzionali. Menzione per il processo di innovazione intellettuale va a Riccardo Toffano, Michele Deponti e Filippo Pozzoli, portatori idee e tecniche di comunicazione efficaci e dirette anche in ottica di ottimizzazione delle nostre risorse.

Ecco Il programma per i macro obiettivi che ci siamo dati: Associazione, Aggiornamento e informatizzazione, scuola e cultura

Siamo partiti dall'analisi dei diversi sistemi informatici a supporto dell'attività associativa delle comunali: elenco soci, chiamata e gestione dei dati. Affiancando alcune Avis comunali nel processo di informatizzazione delle proprie attività ed aggiornamento archivi. Attività che ha dato nuovo coinvolgimento e stimolo. Avviando un processo di revisione dell'elenco soci che si legge nei nostri dati, allegati nella tabella di seguito, come una "contrazione" nella crescita in termini numerici, attestandoci appena sotto i 16.000 volontari, ma che ha invece visto crescere il numero delle donazioni, oltre le 30.000. Situazione che analizzeremo più avanti.

L'adozione di un sistema unico di gestione, sembra avvicinarsi, grazie ad una fase di progetto più ampia che sta provando a coinvolgere tutte le oltre 650 Avis comunali della regione Lombardia. Il progetto AvisNet, già adottato da molte Avis, anche del nostro territorio: Como ed Erba, vedrà la nascita di un server unico dove confluiranno i dati provenienti dall'attività trasfusione effettuata in tutta la regione. Un percorso non semplice ma che ci auguriamo possa essere inclusivo, anche delle specificità del territorio, e delle diverse relazioni con le Aziende Socio Sanitarie Territoriali. La strada non sarà facile, ne breve, ma sappiamo che il traguardo darà grande soddisfazione e semplificazione gestionale, non da ultimo in termini di condivisione di dati e privacy.

L'attività della scuola programmata ad inizio mandato è partita con un corso, in svolgimento in queste settimane, con l'affiancamento del CSV e tenuto dalla Dott.sa Laura Fagetti affiancata da Melissa Nicolini, Melanie Dell'Era ed Elena Cantaluppi, che sta dotando i volontari che svolgono questa attività di nuovi e rinnovati strumenti, oltre che di un sistema metodologico di gestione e coinvolgimento degli insegnanti di sicura efficacia.

Questo corso vede soprattutto partecipanti eterogenei e giovani che siamo sicuri sapranno mettere a frutto quanto stanno acquisendo.

Nell'ambito scuola una menzione va anche alla presentazione e formazione dei diversi strumenti, studiati per target e fascia di età, dei quali Avis Lombardia è dotata, in svolgimento in queste settimane, e che siamo sicuri supporterà al meglio le attività dei nostri volontari, nei percorsi scolastici e gli incontri di civismo.

Menzione a parte va alla disponibilità dell'Istituto Casnati di Como, che ci ha generosamente ospitato sul proprio annuario, con una pagina sulla quale si parla della nostra mission e viene riportata, a supporto grafico, una delle immagini della campagna nazionale sui dialetti. Lavoro questo organizzato ed elaborato dai ragazzi dell'Istituto.

L'Attività Giovani di Avis Provinciale, coordinata da Elena Cantaluppi, che ha raccolto il testimone lasciato da Filippo Pozzoli, ora nostro Segretario, ha visto la nascita e l'organizzazione di diversi gruppi in molte Avis del territorio, sia piccole che grandi, che ben ci fa sperare sul futuro. Ragazzi che hanno organizzato eventi, incontri e manifestazioni, coinvolgendo centinaia di altri giovani. Proprio alcuni di questi gruppi giovani sono adesso impegnati alla partecipazione del corso scuola, in un passaggio del testimone sempre meno virtuale.

ALTRE ATTIVITA'

La seconda fase del Progetto "CERGAS Bocconi" che ci ha visto partner, e al quale siete stati inviati a partecipare, tramite la redazione del questionario sulle attività associative e gestionali, sono grandi occasioni di confronto sui quali ci confronteremo nella prossima Assemblea regionale, 14 aprile a Sondrio, durante la quale saranno resi pubblici i dati raccolti ed elaborati di sicuro interesse.

La sottoscrizione del Progetto con il CONI, anticipato in alcuni nostri consigli sta prendendo forma con un più ampio confronto, a livello regionale, dovuto alla struttura di coordinamento del Coni stesso. Reciproci impegni ed il rinnovo delle figure Sociali CONI hanno rallentato i lavori ma non lo slancio verso il coinvolgimento nelle attività ludico sportive, di sicuro interesse per molti volontari, ma soprattutto di risorse nel reperirne nuovi potenziali. Ringraziamo Stefano Terraneo, che sulle attività inerenti allo sport ha accettato

di rappresentarci e facilitare la promozione degli venti esistenti ed in progetto: marce e tornei.

Nell'analisi di questi primi mesi di mandato non possiamo esimerci dal menzionare quel che abbiamo vissuto, e doverosamente affrontato, a causa del comportamento non etico e di trasparenza tenuto da alcuni dirigenti dell'Avis Campania. Un breve inciso, a livello nazionale, anche perché è volontà del Neo Presidente Nazionale DR. Argentoni, confrontarsi, immediatamente dopo l'Assemblea Nazionale, Lecce 18/20 maggio 2018, partendo da un confronto che di fatto azzererà l'Esecutivo nazionale in ottica di rilancio e revisione. Sicuramente ha fatto sì che molti consigli abbiano rivisto al proprio interno ruoli e rapporti che vanno gestiti con forma e sostanza più rispettose di norme Legali e Fiscali alle quali non possiamo, e soprattutto non Vogliamo sottrarci. Per questo vi chiediamo di adottare un modello di autocertificazione messo a disposizione per le singole comunali da far sottoscrivere ai consiglieri e dirigenti, che possa chiarire eventuali incongruenze o limitazioni per la partecipazione alla dirigenza associativa per incompatibilità, questo a tutela di tutti, soprattutto nel buon nome di Avis.

L'anno appena trascorso ci ha visto nostro malgrado costretti a rendicontare anche della crisi vissuta dall'Avis Comunale Cabiato, che nonostante gli sforzi profusi, non siamo riusciti a salvare dalla chiusura delle proprie attività. Non una sconfitta, ma un'amara considerazione! La base associativa, i volontari, se non si riconoscono nell'associazione ne causano la perdita di personalità, e quindi di riconoscibilità culturale sul territorio. Un gruppo di persone, abbandonate a loro stesse, non fa un'Associazione, ed il disconoscimento è il risultato della chiusura di Avis Comunale Cabiato.

Amaramente siamo costretti a rendicontare della Sospensione a tempo indeterminato del nostro Direttore sanitario, Dr Gabriele Verga. L'ASST Lariana, se pur rassicurata dalle parole che AREU ha messo nero su bianco nelle comunicazioni ufficiali in atti, purtroppo non ha rassicurato lo stesso Dr dall'eventuale, certa, sanzione che avrebbe comminato allo stesso. Nell'imminenza del congedo per pensione, non abbiamo voluto far vivere questo rischio a chi tanto per noi ha fatto, e ci auguriamo in futuro possa tornare a fare, libero dagli impegni di lavoro dipendente dell'ASST.

I dati Sanitari ci rincuorano sulla qualità e quantità del lavoro che giornalmente svolgete e svolgiamo. Consolidiamo il numero dei Volontari, appena sotto i 16.000, anche perché è ancora in corso il gravoso lavoro di dimissione dei donatori non più attivi, e cresciamo nelle donazioni oltre la soglia psicologica delle 30.000 unità raccolte!

Lavoriamo costantemente nell'analisi dei dati, ma soprattutto vi invitiamo a gestire la dimissione dei Donatori attivi, con uno slancio Associativo che vorrei fosse di tutti. L'attività donazionale dei nostri volontari, è fondamentale e di insostituibile apporto. Coinvolgiamo donatori che non rispondono alla chiamata, in un percorso inclusivo. Un appuntamento saltato o spostato non è un problema, ma può diventarlo in termini di programmazione. Soprattutto all'atto della dimissione da Donatore attivo, cerchiamo di sensibilizzare all'apporto fondamentale che quest'ultimo può continuare a dare da volontario, per l'esperienza associativa accumulata e per l'esperienza umana che può comunicare e trasferire a nuovi potenziali donatori in termini di promozione al dono.

La partecipazione alla vita associativa è la sopravvivenza dell'associazione stessa, l'inclusione il mezzo per portare a processi di comprensione e crescita dei nostri Volontari, non tralasciamolo, non dimentichiamolo!

Nelle sfide che ci aspettano, nei tempi presenti quelli inerenti al nuovo piano plasma. Siamo autosufficienti per quanto attiene il sangue, ma non siamo autosufficienti per il plasma! Questo significa un'acquisizione "sul mercato" di unità occorrenti al raggiungimento all'autosufficienza, che sono necessari alla produzione di plasma derivati. Gli sforzi profusi nei percorsi di certificazione e qualità che molto ci sono costati in termini associativi ed economici non vanno certo vanificati. Ora abbiamo un certificato di qualità che "bolla" le nostre sacche prodotte qualitativamente ed eticamente in un percorso che non è certo ridotto ad un logo, ma che rischia di essere massificato a prodotti commerciali reperiti sul mercato "libero", ed a pagamento, che certamente non ci esaltano e tranquillizzano.

Stiamo partecipando a livello regionale alla redazione del 6° Piano Regionale sangue, abbiamo partecipato alla scrittura della nuova Legge sulla regolamentazione del Terzo Settore, ed ora stiamo partecipando alla Redazione dei Decreti Attuativi. Avis sempre più risorsa, anche in termini esperienziali e qualitative.

Concludendo ancora grazie per quel quanto state facendo per essere presenti alle sempre più numerose chiamate delle nostre attività, che prova la vostra “pazienza associativa”, e a volte fa nascere dubbi, ci sconforta, vi lascio con una riflessione: non dobbiamo aver vergogna di manifestarci, Orgogliosi di chi ci ha preceduto ed Insegnato, Umili con chi può darci strumenti per esser sempre Presenti alle Sfide di ammodernamento e partecipazione.

Viva L'Avis.

a nome del Consiglio Direttivo

Il Presidente

Vincenzo Davì

Allegati:

Tabella A Donazioni

Tabella B Raffronto